

# Toolkit per la creazione di Comunità Educanti











EMPATISE (EMPowering schools'Action fostering Teachers' Innovation,  
empathy & Support within the Educational community,  
project N. 2022-1-IT02-KA220-SCH-000089811)



## **INTRODUZIONE**

- Il progetto **4**
- Per chi sono queste linee guida? **7**
- Cosa troverai in questo documento **8**



## **SEZIONE 1: Introduzione alla Comunità Educante** **9**

Cos'è una Comunità Educante? **10**

Cos'è il Pilot di Comunità Educante? **11**

Come sviluppare una Comunità Educante? **13**




## **SEZIONE 2: Sviluppo di Comunità Educante - Community engagement** **15**

Mappatura delle parti interessate **16**

Strategie di coinvolgimento **17**

Comunicazione efficace **21**




## **SEZIONE 3: Design e realizzazione di una Comunità Educante** **24**

Co-Sviluppo del Piano di Azione **25**

Realizzazione delle attività **26**

Strumenti di monitoraggio e valutazione **27**



## **SEZIONE 4: Sostenibilità e Scalabilità** **28**

Sostenibilità di progetto **29**

Scalabilità del Modello **32**



## **SEZIONE 5: Risorse e Strumenti** **34**

Studi e Report sul valore delle Comunità educanti per studenti e comunità locali **35**

Template e altri strumenti **36**

Opportunità di finanziamento **39**

Casi di studio **39**

Conclusioni **40**

# Introduzione

## Benvenuto

nel **Toolkit Empatise** per lo sviluppo di comunità educanti, una risorsa completa sviluppata nell'ambito del progetto

EMPATISE (EMPowering schools'

Action fostering Teachers' Innovation, empathy & Support within the Educational community, project N. 2022-1-IT02-KA220-SCH-000089811).



Questo kit di strumenti è stato ideato per supportare gli educatori, i dirigenti scolastici e gli stakeholder della comunità nel **creare e alimentare comunità educanti** che siano **collaborative, inclusive** e **innovative**.

## Il progetto

Secondo l'analisi Eurostat del 2019, il **22,5% dei bambini nell'UE è a rischio di povertà o esclusione sociale**, a causa di fattori quali il tipo di famiglia, l'intensità lavorativa, il livello di istruzione dei genitori, il background migratorio e le condizioni di vita. Come mostra il rapporto, è meno probabile che questi bambini vadano bene a scuola, godano di buona salute e realizzino il loro pieno potenziale più avanti nella vita, quando sono più a rischio di diventare disoccupati, poveri ed esclusi socialmente.

La pandemia COVID-19 ha colpito in modo simile tutte le regioni, ma gli effetti sulle scuole sono molto eterogenei: secondo il **Rapporto Save The Children 2021**, gli effetti della chiusura delle scuole sono stati più pronunciati nelle aree più fragili, dove i tassi di abbandono erano già alti anche nell'era pre-Covid. Le fragilità preesistenti, quindi, hanno avuto un **effetto moltiplicatore** sugli effetti delle chiusure legate al Covid.



Dal 2019 al 2021, i **tassi di abbandono implicito**, ovvero la percentuale di studenti che lasciano la scuola senza le competenze minime di base, sono **aumentati in tutti i Paesi dell'UE**, con enormi differenze regionali. È inevitabile che la pandemia abbia effetti a lungo termine sulla vita lavorativa degli studenti delle regioni più colpite e di quelli provenienti da contesti socio-economici più svantaggiati. Inoltre, è evidente che **l'attuale sistema educativo necessita di una profonda riforma**: come raccomandato dalla Commissione UE, ciò significa **ricostruire il tessuto sociale intorno alla scuola**, tenendo conto non solo delle esigenze infrastrutturali (mense, palestre, ecc.) ma soprattutto di quelle relazionali, ricostruendo il valore dell'ecosistema che fa crescere ogni bambino e lo trasforma in un cittadino, un attore civico attivo e attento allo sviluppo della propria comunità.



È evidente che senza interventi a sostegno della parità di accesso ai servizi educativi e della riduzione delle disparità di partenza l'aumento dello svantaggio socio-economico sarà inevitabile; per questo il progetto mira ad aumentare e migliorare le opportunità di sviluppo per gli adolescenti provenienti da contesti svantaggiati, al fine di **spezzare la catena del progressivo impoverimento** costituito da svantaggio socio-economico familiare, mancanza di servizi pubblici, abbandono scolastico, disoccupazione ed esclusione sociale.

Il progetto **EMPATISE**, attraverso un programma innovativo su misura basato sull'apprendimento attraverso il fare e su un approccio comunitario dal basso verso l'alto, mira a **rafforzare la comunità degli insegnanti trasformandoli in promotori del cambiamento nell'attuale sistema educativo**, aumentando così i tassi di mantenimento della scuola nelle aree rurali e svantaggiate.

La metodologia, basata sul concetto di educazione non formale, attraverso l'apprendimento tra pari e l'approccio learning by doing, è stata sviluppata tenendo conto delle debolezze dei sistemi pubblici locali (mancanza di percorsi formativi individualizzati, poche opportunità per lo sviluppo di competenze trasversali, mancanza di occasioni di apprendimento non formale, assenza di stimoli culturali e/o sociali che promuovano lo sviluppo della personalità dei giovani) e mira a sviluppare soluzioni pratiche in modo economico e innovativo.



Attraverso un programma innovativo su misura, basato sull'apprendimento attraverso il fare e su approcci dal basso verso l'alto basati sulla comunità, il progetto mira a sviluppare le capacità della comunità di insegnanti ed educatori, trasformandoli in agenti di cambiamento dell'attuale sistema educativo attraverso 3 azioni principali:

## Formazione

1

Dopo uno scambio iniziale di buone pratiche educative e l'identificazione delle esigenze pratiche e di apprendimento che gli insegnanti devono affrontare, sono state sviluppate e testate risorse educative aperte. Gli insegnanti e gli educatori partecipanti hanno avuto l'opportunità di migliorare le proprie competenze e di apprendere nuove modalità di insegnamento e di aumentare la motivazione degli studenti attraverso un corso altamente formativo e interattivo che mira a sviluppare competenze e soft skills utili per il coinvolgimento di studenti svantaggiati. **Scopri la nostra piattaforma di e-learning platform e il corso: <https://empatise.eu/>**

## Sviluppo & Test delle Comunità Educanti Pilota

2

I partecipanti, supportati dalle risorse sviluppate dal progetto, hanno co-progettato nuovi modelli di comunità educative che collegano scuole, enti pubblici e organizzazioni private che lavorano con gli adolescenti al fine di condividere risorse materiali e non materiali. Il workshop e le attività di co-progettazione confluiscono in questo Toolkit per lo sviluppo di comunità educanti che include risorse e strumenti pratici per lo sviluppo di modelli di cooperazione tra gli attori chiave delle interazioni tra comunità educanti.

## Co-design e sviluppo della Dashboard per percorsi individualizzati

3

Attraverso lo scambio di know-how tra gli attori di ciascuna comunità educativa locale e la co-progettazione di uno strumento dedicato all'empowerment degli studenti, è stato sviluppato e testato un "cruscotto aperto ai percorsi individuali", uno strumento digitale interattivo dedicato allo sviluppo di percorsi personalizzati per gli studenti. Il cruscotto fornisce in modo interattivo strumenti e metodologie per lo sviluppo di percorsi di coinvolgimento personalizzati in base alle esigenze, alle preferenze e alle attitudini dello studente.

**Scopri la Dashboard : <https://empatise.eu/dashboard/>**





L'iniziativa è parte del progetto 'EMPowering schools' Action fostering Teachers' Innovation, Empathy & Support within the Educational community' (Progetto N°. 2022-1-IT02-KA220-SCH-000089811).

Il progetto è cofinanziato dal **Programma Erasmus Plus** ed è stato implementato in **Italia, Grecia, Portogallo, Cipro e Spagna.**



(Italia)



(Grecia)



(Portogallo)



(Cipro)



(Spagna)

PROJECT LEADER

PARTNERS

## Per chi sono queste linee guida?

L'obiettivo principale di questo kit di strumenti è quello di mettere le scuole e gli educatori in condizione di **creare ambienti educativi che favoriscano lo sviluppo di competenze essenziali** come l'empatia, la leadership e l'innovazione. Facendo leva sulle metodologie di apprendimento non formale, questo kit di strumenti fornisce indicazioni pratiche, strumenti e risorse per costruire comunità educanti solide che supportino la crescita olistica di insegnanti e studenti. Questo kit di strumenti è rivolto principalmente a:

### Educatori e Dirigenti Scolastici

Raccogli informazioni per la creazione di un ambiente di apprendimento favorevole e innovativo

### Stakeholders della comunità locale

Impara come collaborare efficacemente con le scuole per migliorare i risultati scolastici

### Policy Makers

Scopri il valore delle comunità educanti e come supportarle attraverso politiche e finanziamenti



# Cosa troverai in questo documento?

Questo documento mira a fornire una guida pratica per la creazione di comunità educanti, capaci di promuovere lo sviluppo locale attraverso approcci dal basso verso l'alto, partecipativi e inclusivi. Il Toolkit è stato concepito per essere una risorsa di riferimento per la costruzione e il mantenimento di comunità educanti in grado di guidare un cambiamento positivo e di promuovere un ambiente di apprendimento continuo e di collaborazione. Per questo motivo, il documento è composto da diverse sezioni, che mirano a guidare ogni stakeholder interessato nel processo di co-sviluppo di un Piano d'azione per la comunità educante nella propria comunità attraverso approcci partecipativi, tra cui:

## Guide complete:

Le sezioni da 1 a 3 forniscono istruzioni passo dopo passo per la creazione e il mantenimento di una comunità educante, dalla pianificazione iniziale al suo sviluppo continuativo. Il documento fornisce una tabella di marcia chiara e attuabile per comprendere, stabilire e sostenere una comunità educativa che favorisca la collaborazione, l'innovazione e la crescita.

In questa sezione imparerete a identificare e a tracciare una mappa dei principali stakeholder coinvolti o interessati dalla vostra comunità educante e scoprirete strategie efficaci per coinvolgere gli stakeholder in modo da garantire la partecipazione attiva e l'impegno di tutte le parti, favorendo un ambiente collaborativo.

## Sostenibilità & Scalabilità:

La sezione 4 fornisce strategie e buone pratiche per garantire la sostenibilità e la scalabilità a lungo termine delle comunità educanti e per sostenere e far crescere nel tempo le iniziative di successo. In questa sezione troverai modelli di finanziamento, le tecniche di raccolta fondi e suggerimenti per coinvolgere le autorità e le istituzioni locali.

## Strumenti e risorse per la collaborazione:

Infine, la sezione 5 fornisce risorse e modelli per facilitare la collaborazione tra insegnanti, studenti, genitori e altri attori della comunità.

Scopri modelli e strumenti pratici che ti aiuteranno nei vari aspetti della creazione e della gestione della tua comunità educante. Queste risorse sono pensate per rendere il vostro lavoro più semplice ed efficace



SEZIONE

1

Introduzione  
alla  
Comunità  
Educante



## Cos'è una Comunità Educante?

Una comunità educante si riferisce a un **gruppo di individui, come insegnanti, studenti, genitori, amministratori e altre parti interessate**, che si riuniscono con l'**obiettivo comune di sostenere e migliorare l'apprendimento e l'istruzione**. Le comunità educanti possono assumere forme diverse, come scuole, università, comunità di apprendimento online o gruppi di apprendimento informali.



In una comunità educativa, i membri condividono un senso di identità e uno scopo e lavorano in modo collaborativo per creare un ambiente che favorisca l'apprendimento, la crescita e lo sviluppo. La comunità offre uno spazio per condividere conoscenze, esperienze e risorse, nonché per offrire sostegno e feedback.

Il concetto di comunità educante riconosce che **l'apprendimento è un'attività collettiva e sociale** e che la qualità dell'istruzione è influenzata dalle relazioni e dalle interazioni tra i suoi membri. Pertanto, una comunità educante pone una forte enfasi sulla **collaborazione**, sulla **comunicazione** e sul **rispetto** reciproco e cerca di creare una **cultura dell'apprendimento positiva e inclusiva**.

Il progetto EMPATISE mira a **ridurre la povertà educativa** nelle regioni target attraverso un **approccio comunitario** che sviluppi soluzioni adatte a ciascun contesto e in grado di promuovere una cooperazione a lungo termine. Per fare ciò, è indispensabile avviare un **processo di analisi, co-progettazione e co-sviluppo** di possibili metodologie e strumenti, condiviso con tutti gli attori coinvolti.





Per questo motivo, il progetto, oltre allo sviluppo di un Programma Educativo con risorse che possano supportare gli insegnanti nella gestione quotidiana degli studenti, ha sostenuto i partecipanti selezionati nello sviluppo di una comunità educante pilota, dove coinvolgere gli attori che ritengono più utili e sviluppare insieme a loro processi e strumenti partecipativi che possano migliorare la gestione dello sviluppo dei minori e, attraverso questo, il benessere delle comunità in cui vivono.

## Cos'è un Pilot di Comunità Educante?

Un progetto pilota di comunità educante è un tipo di **progetto che mira a testare e valutare pratiche e approcci educativi innovativi** all'interno di una comunità specifica. La comunità può essere una scuola, un gruppo di scuole o un contesto educativo più ampio, come un distretto o una regione.

**L'obiettivo** di una comunità educante pilota è quello di **sviluppare, implementare e valutare nuovi metodi** di insegnamento e apprendimento **che rispondano alle esigenze e alle sfide della comunità**. Ciò può comportare l'introduzione di nuove tecnologie, approcci pedagogici, programmi di studio o valutazioni, tra gli altri elementi.

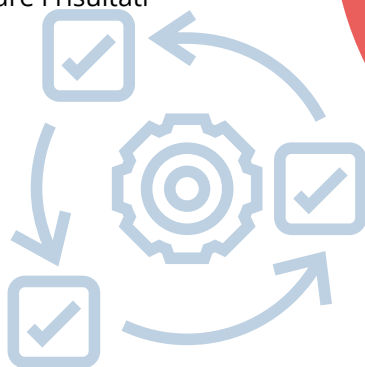


Il progetto pilota prevede tipicamente la collaborazione tra diversi soggetti interessati all'interno della comunità educante, tra cui insegnanti, studenti, genitori, amministratori e partner della comunità.

Le parti interessate lavorano insieme per **co-progettare e co-implementare** il progetto pilota, con l'obiettivo di raggiungere mete e obiettivi condivisi.

Il progetto pilota prevede anche un **rigoroso processo di valutazione**, che mira a misurare l'efficacia delle pratiche innovative e a identificare le aree di miglioramento. La valutazione può prevedere vari metodi, come sondaggi, focus group e valutazioni delle prestazioni, tra gli altri.

Nel complesso, una comunità educante pilota offre una preziosa opportunità per testare e perfezionare pratiche e approcci educativi innovativi in un contesto reale, con l'obiettivo di migliorare i risultati educativi per gli studenti e la qualità complessiva dell'istruzione.



# Come impostare un Pilot di Comunità Educante?

La creazione di una comunità educante pilota comporta diverse fasi, tra cui:

1

## Identificare e coinvolgere la comunità:

Il primo passo è identificare la comunità educante specifica che parteciperà al progetto pilota. Può trattarsi di una scuola, di un gruppo di scuole o di un contesto educativo più ampio, come un distretto o una regione.

2

## Definire le finalità e gli obiettivi:

Il passo successivo consiste nel definire le finalità e gli obiettivi del progetto pilota. Ciò comporta l'identificazione delle sfide e dei bisogni educativi della comunità e la determinazione del modo in cui il progetto pilota può affrontare tali sfide.

3

## Progettare il pilot:

Una volta definiti gli obiettivi e le finalità, il passo successivo è la progettazione del progetto pilota. Si tratta di determinare le pratiche e gli approcci specifici da testare e le modalità di attuazione nella comunità. Ciò può comportare la collaborazione di varie parti interessate, tra cui insegnanti, studenti, genitori e partner della comunità.

4

## Sviluppare il piano di attuazione

Il piano di attuazione delinea le attività specifiche e le scadenze per l'implementazione del progetto pilota. Include l'identificazione delle risorse necessarie, come finanziamenti, materiali e personale, nonché i ruoli e le responsabilità di ogni stakeholder.





## SEZIONE

# 2


Come  
sviluppare la  
Comunità  
Educante -  
Community  
engagement



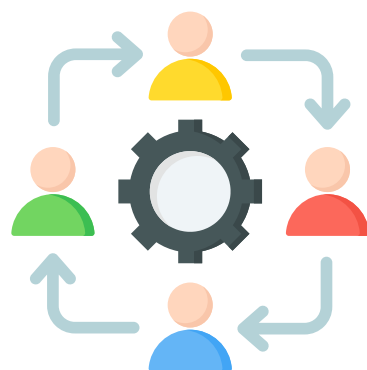
## Mappatura degli stakeholders

Come anticipato nella sezione precedente, il primo passo per sviluppare una comunità educante è identificare la comunità specifica che parteciperà al progetto pilota. Potrebbe trattarsi di una scuola, di un gruppo di scuole o, come nel caso del progetto EMPATISE, di un **contesto educativo più ampio**, come un distretto o una regione.

Il coinvolgimento delle parti interessate è un aspetto critico del processo di costruzione della comunità, in quanto contribuisce a garantire che la comunità sia progettata per soddisfare le esigenze e gli interessi dei suoi membri.



Cosa significa coinvolgimento degli stakeholder e perché è importante?



Il coinvolgimento degli stakeholder si riferisce al **processo di coinvolgimento nel processo decisionale di individui o gruppi che hanno un interesse** in un particolare argomento, progetto, programma o organizzazione.

Gli **stakeholders** possono includere un'ampia gamma di individui o gruppi, come clienti, dipendenti, investitori, membri della comunità o partner.

# Stakeholder Engagement

- ❁ **Comporta la ricerca e l'ascolto attivo** delle prospettive, delle preoccupazioni e dei feedback delle parti interessate, e la presa in considerazione di tali input nel momento in cui si prendono le decisioni.
- ❁ **Può assumere diverse forme**, a seconda del contesto e degli stakeholder coinvolti. Esempi di metodi di coinvolgimento degli stakeholder sono le **riunioni** cittadine, i **focus group**, i **sondaggi**, i **forum online**, le **interviste** individuali e la raccolta di feedback dal pubblico.



- ❁ Un coinvolgimento efficace degli stakeholder richiede una **comunicazione e una collaborazione continue** tra l'organizzazione o il team di progetto e gli stakeholder. Richiede inoltre la **volontà di ascoltare e rispondere** ai feedback degli stakeholder e l'impegno a prendere decisioni che siano nel migliore interesse di tutti gli stakeholder coinvolti.
- ❁ **L'obiettivo è garantire** che tutti i punti di vista e gli interessi rilevanti siano presi in considerazione e che le **decisioni** siano prese in modo **trasparente, responsabile e inclusivo**.

Il coinvolgimento degli stakeholder è un passo fondamentale e critico nel processo di creazione di una comunità educante per diversi motivi:

### **Assicura l'inclusività:**

Coinvolgendo le parti interessate, si può garantire che nella progettazione della comunità educante si tenga conto di una gamma diversificata di prospettive, esigenze e interessi. Ciò può contribuire a creare una comunità più inclusiva ed equa, in grado di soddisfare le esigenze di tutti i suoi membri.

### **Costruisce il consenso e il supporto:**

Coinvolgere le parti interessate nel processo di progettazione può contribuire a creare consenso e sostegno alla comunità educante. Quando le parti interessate sentono che il loro contributo è stato ascoltato e considerato, è più probabile che investano nel successo della comunità.

### **Identifica le sfide potenziali:**

Il coinvolgimento delle parti interessate può aiutare a identificare le potenziali sfide o barriere al successo della comunità educante. Questo può aiutare a mitigare i rischi e a garantire che la comunità sia progettata in modo da affrontare queste sfide.

### **Migliora il processo decisionale:**

Il coinvolgimento delle parti interessate può contribuire a migliorare il processo decisionale, fornendo una gamma più ampia di prospettive e idee. Questo può portare a decisioni più informate ed efficaci, meglio allineate con le esigenze e gli interessi della comunità.

### **Aumenta la trasparenza e la responsabilità:**

Il coinvolgimento degli stakeholder può contribuire a migliorare la trasparenza e la responsabilità, coinvolgendoli nel processo decisionale e tenendoli informati sui progressi della comunità. Ciò può contribuire a creare fiducia e a promuovere un senso di appartenenza tra le parti interessate.

In generale, il coinvolgimento degli stakeholder è un passo fondamentale nella creazione di una comunità educante, perché aiuta a garantire che la comunità sia progettata per soddisfare i bisogni e gli interessi dei suoi membri e che gli stakeholder siano investiti nel successo della comunità.

# Strategie di coinvolgimento

Quindi, come è possibile identificare e coinvolgere efficacemente gli stakeholder locali? Un piano di coinvolgimento degli stakeholder prevede in genere le seguenti fasi:

1

## **Identificare le parti interessate**

Identificare gli individui o i gruppi che hanno un interesse nella comunità educante. Potrebbero essere studenti, insegnanti, genitori, amministratori, organizzazioni comunitarie e altre parti interessate. Nel caso di EMPATISE, per esempio, i gruppi target principali sono:

- Insegnanti di scuola superiore
- Educatori
- Personale delle autorità pubbliche locali (ad esempio degli istituti scolastici locali e degli uffici dei servizi sociali delle amministrazioni locali)
- Attori della comunità educante (associazioni sportive, ONG, organizzazioni della società civile, ecc.)

2

## **Determinare gli obiettivi del coinvolgimento:**

Chiarire gli scopi e gli obiettivi del processo di coinvolgimento degli stakeholder. Questo potrebbe includere la raccolta di input sulla progettazione della comunità, l'identificazione di potenziali sfide o barriere, o la costruzione di un supporto per la comunità.

3

## **Scegliere i metodi di coinvolgimento:**

Determinare i metodi e i canali per coinvolgere le parti interessate. Si può trattare di focus group, sondaggi, riunioni comunitarie, forum online o interviste individuali.

4

## **Sviluppare materiali di coinvolgimento:**

Creare materiali a supporto del processo di coinvolgimento degli stakeholder, come guide di discussione, sondaggi o presentazioni.

5

## **Attuare il piano di coinvolgimento:**

Implementare il piano di coinvolgimento degli stakeholder, utilizzando i metodi e i materiali scelti per raccogliere input e feedback dagli stakeholder

6

## **Analizzare e rispondere al feedback:**

Analizzare i feedback raccolti dalle parti interessate e usarli per gestire la progettazione e lo sviluppo della comunità educante.

Più in dettaglio, strumenti digitali come Miro possono supportare l'analisi degli stakeholder fornendo una piattaforma per il brainstorming collaborativo, la mappatura e la visualizzazione delle informazioni sugli stakeholder.

Nell'ambito del progetto EMPATISE, ci siamo concentrati sull'uso di Miro per le attività preliminari di identificazione e coinvolgimento delle parti interessate in ciascuna comunità target, al fine di facilitare la collaborazione a distanza e la raccolta e l'analisi dei dati tra i partner. In generale, può supportare l'analisi degli stakeholder fornendo una piattaforma per l'ideazione, l'organizzazione e la visualizzazione collaborativa delle informazioni sugli stakeholder. Può contribuire a creare un processo di coinvolgimento degli stakeholder più inclusivo e trasparente che porti a un processo decisionale più informato.

Leggi attentamente le linee guida riportate di seguito e utilizza gli strumenti sviluppati:

1

**Identificare le parti interessate:** Miro consente il brainstorming collaborativo, può essere utilizzato per raccogliere input sulle parti interessate e sui contatti delle reti dei partecipanti. Utilizzate la bacheca degli stakeholder di Miro per consentire ai partecipanti di condividere le loro idee e i loro feedback in tempo reale. [Vedi esempio](#)

2

**Clustering:** Miro è un ottimo strumento per il brainstorming collaborativo, in quanto fornisce una tela digitale dove creare mappe visive delle categorie di stakeholder e delle relazioni, degli interessi e delle influenze. Utilizza la tabella Miro N. 2 per creare mappe degli stakeholder che mostrino i diversi gruppi di stakeholder e le loro connessioni. [Vedi esempio](#)

3

**Mappare e prioritizzare gli stakeholder:** Miro può essere utilizzato per organizzare le informazioni sugli stakeholder in modo da renderle facilmente accessibili e analizzabili. È possibile utilizzarlo per creare mappe degli stakeholder in base alla loro rilevanza e influenza. Utilizza le tabelle Miro N.3 e N.4 per creare mappe degli stakeholder che mostrino i diversi gruppi e il loro livello di interesse e/o influenza nel progetto. [Vedi esempio](#)

4

**Attuare il coinvolgimento degli stakeholder tenendone traccia:** una volta completata la mappa degli stakeholder e identificati quelli da coinvolgere, utilizza la tabella per dettagliare ogni stakeholder identificato e la strategia di coinvolgimento più appropriata. Questo file verrà aggiornato nei mesi successivi in base al vostro piano d'azione comunitario e fornirà una panoramica degli sforzi e dei risultati. [Vedi esempio](#)

Includendo un piano di coinvolgimento degli stakeholder nella prima fase di creazione di una comunità educante, è possibile garantire che la comunità sia progettata per soddisfare le esigenze e gli interessi dei suoi membri e che gli stakeholder siano coinvolti e investiti nel successo della comunità.

# Comunicazione efficace

Nel vivace mondo delle comunità educanti, una comunicazione efficace è la spina dorsale che tiene insieme tutto. Assicura che ogni voce sia ascoltata, che ogni idea sia condivisa e che ogni obiettivo sia raggiunto in modo collaborativo.

Questa sezione ti guiderà nella creazione di piani di comunicazione interna ed esterna, nell'utilizzo di strumenti digitali e nell'esplorazione delle migliori pratiche di comunicazione per far prosperare la vostra comunità educante.

Dai un'occhiata alla tabella e scopri gli elementi essenziali di un piano di comunicazione interna ed esterna, gli strumenti digitali e gli esempi di buone pratiche. La tabella aiuta a chiarire le differenze e fornisce indicazioni su come gestire efficacemente la comunicazione in entrambi i contesti.

Cosa?	Comunicazione interna	Comunicazione esterna
Perché?	<p>La comunicazione interna è il cuore pulsante della vostra comunità educante.</p> <p>Si tratta di garantire che tutti i membri, dagli insegnanti agli studenti, dagli amministratori ai genitori, siano sulla stessa pagina. Un piano di comunicazione interna efficace deve comprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Aggiornamenti regolari:</b> condividi newsletter settimanali o bisettimanali per tenere tutti informati sui prossimi eventi, sui risultati e sugli annunci importanti.</li><li>• <b>Riunioni e briefing:</b> Programma riunioni periodiche, sia formali che informali, per discutere i progressi, affrontare le problematiche e proporre nuove idee.</li></ul>	<p>La comunicazione esterna è la finestra della vostra comunità sul mondo.</p> <p>Si tratta di coinvolgere i genitori, le imprese locali, i responsabili politici e la comunità in generale.</p> <p>Un piano di comunicazione esterna efficace dovrebbe comprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Relazioni pubbliche:</b> costruisci un'immagine positiva della tua comunità attraverso comunicati stampa, articoli e newsletter. Evidenzia i vostri risultati, i progetti innovativi e l'impatto sulla comunità.</li><li>• <b>Eventi e workshop:</b> organizza eventi che invitino gli stakeholder esterni a partecipare e ad assistere alle vivaci attività della vostra comunità.</li></ul>



Utilizza un mix di riunioni faccia a faccia e virtuali per conciliare gli impegni di tutti.

- **Meccanismi di feedback:** Crea canali di feedback in cui i membri possano condividere i loro pensieri e suggerimenti. Ciò può avvenire attraverso sondaggi, cassette dei suggerimenti o sessioni di feedback dedicate.

Questo favorisce un senso di appartenenza e di sostegno.

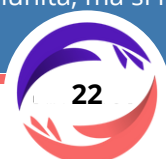
- **Programmi di sensibilizzazione:** sviluppare programmi di sensibilizzazione per coinvolgere aziende locali, ONG e altre istituzioni educative. Collabora a progetti che vadano a beneficio di una comunità più ampia e che mostrino la forza della vostra comunità educante.

## Come?

### Strumenti digitali per la comunicazione

Nell'era digitale di oggi, sfruttare gli strumenti giusti possono migliorare notevolmente i vostri sforzi di comunicazione. Ecco alcuni strumenti digitali da prendere in considerazione:

- **Social media:** Piattaforme come Facebook, Instagram, Twitter e LinkedIn sono strumenti potenti per raggiungere un vasto pubblico. Utilizzali per condividere aggiornamenti, celebrare i risultati e coinvolgere la comunità. Crea contenuti coinvolgenti come foto, video e infografiche per catturare l'attenzione.
- **Piattaforme di collaborazione:** strumenti come Slack, Microsoft Teams e Google Workspace facilitano la comunicazione e la collaborazione tra i membri. Consentono la messaggistica in tempo reale, la condivisione di file e la gestione dei progetti, rendendo più facile rimanere organizzati e connessi.
- **Email & Newsletter:** piattaforme come Mailchimp o Constant Contact aiutano a gestire e distribuire in modo efficiente newsletter e aggiornamenti importanti a un vasto pubblico.
- **Webinar e Live Streaming:** Utilizza Zoom, Google Meet o YouTube Live per ospitare eventi virtuali, workshop e sessioni di domande e risposte. In questo modo non solo si coinvolge la propria comunità, ma si raggiunge anche un pubblico più vasto.





## Esempi di buone pratiche

Per ispirarti, ecco alcuni esempi di buone pratiche di comunicazione da parte di comunità educanti di successo:

- **Newsletter interattive:** al posto delle tradizionali newsletter con testo, utilizzate format interattivi che includano video, infografiche e link a risorse rilevanti. In questo modo le informazioni sono più coinvolgenti e più facili da digerire.
- **Sfide sui social media:** crea sfide divertenti ed educative sui social media che incoraggino studenti, insegnanti e genitori a partecipare. In questo modo si aumenta il coinvolgimento e si diffonde la consapevolezza delle attività della comunità.
- **Progetti collaborativi:** utilizza le piattaforme digitali per realizzare progetti collaborativi in cui studenti e insegnanti di scuole diverse o addirittura di Paesi diversi lavorano insieme. Questo non solo migliora l'apprendimento, ma favorisce anche la comunicazione interculturale.
- **Comunicazione trasparente:** mantieni la trasparenza in tutte le comunicazioni. Aggiorna regolarmente la comunità sulle decisioni, sui cambiamenti e sulle motivazioni che li hanno determinati. Questo crea fiducia e incoraggia un'atmosfera positiva e inclusiva.
- **Cicli di feedback:** Implementa un circuito di feedback strutturato in cui i membri possano fornire regolarmente input su vari aspetti della comunità. Agite in base a questi feedback per dimostrare che ogni voce conta.

Implementando queste strategie e sfruttando gli strumenti digitali, potrete assicurarvi che la vostra comunità educante non sia solo connessa, ma anche vivace e dinamica.

Una comunicazione efficace darà potere a ogni membro, rendendo la vostra comunità un luogo in cui le idee fioriscono, la collaborazione è continua e l'apprendimento è un viaggio condiviso e gioioso.

## SEZIONE

# 3

# Progettazione e realizzazione della Comunità Educante



# Co-design del Piano di Azione

In questa sezione, approfondirete il processo collaborativo di co-progettazione di un piano d'azione per la vostra comunità educativa. La co-progettazione consiste nel lavorare a stretto contatto con le parti interessate - studenti, educatori, genitori e membri della comunità - per creare un piano che rifletta le diverse esigenze e aspirazioni di tutti i soggetti coinvolti. Questo approccio garantisce che il piano d'azione sia inclusivo e adattato al contesto unico della vostra comunità, ponendo le basi per un impatto significativo e sostenibile. Sia che stiate partendo da zero o che stiate perfezionando un'iniziativa esistente, questa sezione ti guiderà attraverso i passi essenziali per sviluppare insieme un piano solido e attuabile.

## Overview del processo



## Co-design del Piano di Azione locale

Identificazione e prioritizzazione dei bisogni locali

Sviluppo della vision e della mission

Definizione delle aree chiave per lo sviluppo locale (*include: obiettivi chiave per area + attività da implementare + identificazione risorse (materiali e immateriali)*)

Monitoraggio e valutazione per un miglioramento continuo (*include la definizione di KPI per ogni area + processi di monitoraggio e momenti di riflessione collettiva sui risultati raggiunti e sulle misure di adattamento per migliorare a lungo termine*)



# Implementazione delle attività

L'implementazione efficace delle attività educative è fondamentale per raggiungere i risultati desiderati in qualsiasi programma educativo. Ciò implica una pianificazione meticolosa, un solido monitoraggio e una valutazione continua per garantire che le attività siano d'impatto e allineate con gli obiettivi generali. Ecco come pianificare, gestire e migliorare efficacemente le vostre attività educative.

## Pianificare e gestire le attività educative

1

### Definire obiettivi chiari

- Inizia a definire gli obiettivi chiari e misurabili delle attività educative. Gli obiettivi devono essere in linea con gli obiettivi generali del programma e devono essere specifici, misurabili, raggiungibili, pertinenti e limitati nel tempo (SMART).
- Esempio: "Migliorare le capacità di problem solving degli studenti coinvolgendoli in sfide settimanali di coding nel prossimo semestre".

2

### Sviluppare un piano di azione dettagliato

- Crea un piano d'azione dettagliato che delinei le fasi necessarie per raggiungere gli obiettivi. Includi le tempistiche, le risorse necessarie e le responsabilità assegnate ai membri del team.
- Utilizza strumenti come diagrammi di Gantt o software di gestione dei progetti (esempio Trello, Asana) per organizzare le attività e le scadenze.

3

### Allocare le risorse

- Assicurati che tutte le risorse necessarie, come materiali, attrezzature e risorse umane, siano disponibili e assegnate in modo appropriato.
- Il budget per le risorse è fondamentale; allocare i fondi in modo oculato per evitare interruzioni durante la fase di attuazione.

4

### Programmazione e coordinamento

- Programma le attività in modo da massimizzare la partecipazione e ridurre al minimo i conflitti. Il coordinamento è fondamentale per garantire il corretto svolgimento delle attività.
- Utilizza calendari e strumenti di pianificazione condivisi (es. Google Calendar, Doodle) per mantenere tutti sulla stessa pagina.

5

### Monitoraggio e valutazione continui per il miglioramento e l'adattamento

- Incoraggia un feedback continuo da parte dei partecipanti, degli educatori e delle altre parti interessate. Crea una cultura in cui il feedback sia visto come uno strumento costruttivo per il miglioramento.
- Implementa sessioni di feedback regolari, scatole di suggerimenti o piattaforme di feedback digitali per raccogliere informazioni.
- Esamina e analizza regolarmente i feedback per identificare i punti di forza, le debolezze e le aree di miglioramento. Individua schemi e problemi ricorrenti che devono essere affrontati.
- Sviluppa un piano d'azione per affrontare i feedback e apportare i miglioramenti necessari. Stabilisci tempi realistici per l'attuazione dei cambiamenti.
- Promuovi una cultura del miglioramento continuo in cui il team è sempre alla ricerca di modi per migliorare l'esperienza educativa.

# Strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività

## Strumenti di monitoraggio

- **Monitoraggio dei progressi:** Utilizza strumenti di monitoraggio dei progressi per controllare l'avanzamento delle attività. Un software di gestione dei progetti come Monday.com o Smartsheet può essere efficace.
- **Checklists and Milestones:** Crea checklist e stabilisci tappe per tenere traccia dei compiti completati e delle scadenze imminenti

## Case Study

Una scuola implementa un programma di coding per gli studenti delle scuole medie. Si inizia fissando obiettivi chiari e sviluppando un piano d'azione.

Utilizzando strumenti come Trello per la gestione dei progetti, programmano sessioni settimanali di coding. Nel corso del programma, raccolgono feedback tramite Google Forms e monitorano i progressi utilizzando checklist. Dopo aver analizzato i feedback, scoprono che gli studenti apprezzano di più i progetti pratici, quindi modificano il programma per includere più attività di apprendimento basate su progetti.

Seguendo questi approcci strutturati alla pianificazione, alla gestione, al monitoraggio e al miglioramento delle attività educative, le comunità educative possono garantire che i loro programmi siano efficaci, coinvolgenti e in continua evoluzione per soddisfare le esigenze dei partecipanti.

## Strumenti di valutazione

- **Sondaggi e feedback:** Raccogli il feedback dei partecipanti utilizzando strumenti di indagine online come Google Forms, SurveyMonkey o Typeform. Questi possono aiutare a valutare l'efficacia e l'impatto delle attività.
- **Osservazione e valutazione:** Osservazioni e valutazioni regolari possono fornire indicazioni sull'impegno e sui progressi di apprendimento dei partecipanti. Utilizza rubriche o moduli di valutazione per standardizzare le valutazioni.
- **Analisi dei dati:** Utilizza gli strumenti di analisi dei dati per interpretare i feedback e le performance. Software come Excel o strumenti più avanzati come SPSS possono aiutare ad analizzare i dati quantitativi e qualitativi.



SEZIONE

4

# Sostenibilità & Scalabilità







## Sostenibilità di progetto

Per garantire la longevità e l'impatto duraturo delle iniziative educative, è essenziale sviluppare strategie solide che radichino il progetto all'interno della comunità e garantiscano un sostegno continuo.



Le strategie chiave includono:

-  **Integrazione nelle strutture esistenti:** integra le attività del progetto nelle operazioni regolari delle scuole e delle organizzazioni. Ciò può comportare l'allineamento degli obiettivi del progetto con le priorità istituzionali e la garanzia che il progetto diventi parte dei piani strategici dell'organizzazione.
-  **Capacity Building:** fornisci a educatori e amministratori le competenze e le conoscenze necessarie per sostenere il progetto. Prepara sessioni di formazione, workshop e risorse che aiutino le parti interessate a comprendere e portare avanti le metodologie e gli obiettivi del progetto.
-  **Stakeholder Engagement:** mantieni un dialogo attivo e costante con tutte le parti interessate, compresi studenti, genitori, educatori, autorità locali e organizzazioni della comunità. Sviluppare una solida rete di sostenitori aiuta a garantire un impegno costante e a sostenere il progetto.
-  **Valutazione e adattamento regolari:** monitora e valuta costantemente l'impatto del progetto, utilizzando i feedback per apportare le modifiche necessarie. Questo approccio adattivo aiuta a mantenere il progetto rilevante ed efficace nel tempo.

# Modelli di finanziamento e raccolta fondi

Assicurare le risorse finanziarie è fondamentale per la sostenibilità di qualsiasi iniziativa educativa. Qui di seguito puoi trovare alcuni modelli e strategie di finanziamento:

## 1 Sovvenzioni e finanziamenti pubblici

Puoi richiedere sovvenzioni agli enti governativi, fondazioni educative e organizzazioni internazionali. Programmi come Erasmus+, Horizon Europe e fondi nazionali per l'istruzione possono fornire un sostegno sostanziale.

## 2 Partnerships con le imprese

Puoi coinvolgere le aziende e le società locali attraverso programmi di responsabilità sociale d'impresa (CSR). Le aziende possono offrire sponsorizzazioni, supporto in natura o finanziamenti diretti.

## 3 Fundraising di comunità

Puoi organizzare eventi, campagne e iniziative di raccolta fondi all'interno della comunità. Le piattaforme di crowdfunding possono essere utilizzate anche per raccogliere piccoli contributi da un gran numero di persone.

## 4 Quote associative e costi di servizio

Per i progetti che forniscono servizi diretti, puoi prendere in considerazione l'implementazione di un modello di quota associativa o di costo del servizio. In questo modo si può generare un flusso costante di entrate, garantendo al contempo l'impegno dei partecipanti.





# Coinvolgimento di enti ed istituzioni locali

La collaborazione con le autorità e le istituzioni locali è fondamentale per la sostenibilità del progetto. Le strategie comprendono:



## Promozione delle politiche

Collabora con le autorità locali per integrare gli obiettivi del progetto nelle politiche educative locali. Le iniziative di advocacy possono contribuire a garantire un sostegno e un finanziamento a lungo termine.



## Partnerships istituzionali

Forma partenariati con scuole, istituti e università per garantire che le attività e i risultati del progetto siano riconosciuti e valorizzati. Ciò può includere accordi formali, protocolli d'intesa e iniziative congiunte.



## Integrazione della comunità

Coinvolgi attivamente le organizzazioni comunitarie e le istituzioni locali nelle attività del progetto. Ciò favorisce un senso di appartenenza e garantisce che il progetto risponda alle esigenze e alle priorità della comunità.

## Scalabilità del modello

### Adattare il modello a diversi contesti educativi

Per scalare efficacemente il modello educativo, è essenziale adattarlo a vari contesti, pur mantenendo i principi fondamentali.

Qui di seguito proponiamo alcuni approcci utili per assicurarne la scalabilità

#### **Analisi del contesto:**

Conduci analisi approfondite dei nuovi contesti per comprendere esigenze, sfide e opportunità specifiche. Adatta le attività e le metodologie del progetto allineandoti a questi fattori unici.

#### **Struttura flessibile:**

Sviluppa un format flessibile che consenta l'adattamento senza compromettere gli obiettivi principali. Ciò può comportare la creazione di moduli, risorse e materiali di formazione personalizzabili.

#### **Programmi Pilota:**

Inizia con programmi pilota in nuovi contesti per testare e perfezionare gli adattamenti. Utilizza i feedback da questi pilot per apportare le modifiche necessarie prima dell'implementazione su larga scala.



# Strumenti per la replicabilità

Per garantire che il progetto possa essere facilmente replicato è necessario creare risorse e strutture di supporto chiare e complete. Gli strumenti chiave includono:



## Guide e Manuali dettagliati

Sviluppa guide, manuali e kit di strumenti che illustrino passo dopo passo come implementare il progetto. Includono buone pratiche, casi di studio e suggerimenti per la risoluzione dei problemi.



## Programmi formativi

Crea programmi di formazione per educatori e amministratori che forniscano le competenze e le conoscenze necessarie per implementare il progetto. Offrire opzioni di formazione sia di persona che online.



## Network di supporto

Sviluppa reti di supporto e comunità di pratica dove i nuovi implementatori possano chiedere consigli, condividere esperienze e collaborare. Forum online, gruppi sui social media e webinar regolari possono facilitare questo scambio e supporto.

SEZIONE

5

# Risorse e Strumenti



Questa sezione si propone di fornire strumenti e risorse pratiche per approfondire il campo delle comunità educanti, utili a chiunque sia interessato ad approfondire l'argomento per creare una propria comunità. Questi riferimenti forniscono una panoramica completa del valore delle comunità educanti, delle opportunità di finanziamento e dei casi di studio di successo, offrendo spunti e risorse pratiche per coloro che desiderano implementare o scalare progetti di comunità educanti.

## Studi e rapporti sul valore delle comunità educanti per gli studenti e lo sviluppo locale



### ***"School, Family, and Community Partnerships: Your Handbook for Action"***

Autore: Joyce Epstein & al.

Questo studio evidenzia come il coinvolgimento della comunità nell'istruzione influenzi positivamente i risultati accademici, le abilità sociali e il benessere generale degli studenti.

<https://parentsinternational.org/the-impact-of-school-family-and-community-connections-on-student-achievement/>

<https://organizingengagement.org/models/framework-of-six-types-of-involvement/>



### ***"Community education in community development"***

Autore: Asep Saepudin; Dinno Mulyono

[https://www.researchgate.net/publication/332617511\\_COMMUNITY\\_EDUCATION\\_IN\\_COMMUNITY\\_DEVELOPMENT](https://www.researchgate.net/publication/332617511_COMMUNITY_EDUCATION_IN_COMMUNITY_DEVELOPMENT)



### ***"Education for Inclusive Societies"***

Autore: OECD

Il progetto "Educazione per società inclusive" è stato concepito per rispondere alla crescente diversità che caratterizza i sistemi educativi e cerca di aiutare i governi e le parti interessate a realizzare sistemi educativi più equi e inclusivi come pilastro per la creazione di società più inclusive.

<https://www.oecd.org/en/about/projects/education-for-inclusive-societies.html>

In generale, esistono molti strumenti e metodi che possono essere utilizzati per facilitare la collaborazione e il coinvolgimento. Questi strumenti possono essere utilizzati insieme a quelli digitali per creare una strategia completa di coinvolgimento degli stakeholder che combini i vantaggi degli approcci digitali e di persona.

# Modelli e altri strumenti utili

L'utilizzo di strumenti digitali per l'analisi e il coinvolgimento degli stakeholder presenta diversi vantaggi rispetto ai metodi tradizionali, in quanto può contribuire a creare un processo di coinvolgimento degli stakeholder più inclusivo, collaborativo ed efficace.

Ecco alcuni motivi per cui l'uso di strumenti digitali è utile per questo compito:

## **Maggiore accessibilità:**

Gli strumenti digitali possono essere accessibili da qualsiasi parte del mondo, rendendo più facile il coinvolgimento degli stakeholder che sono geograficamente sparsi. Ciò può contribuire a garantire che tutti gli stakeholder abbiano l'opportunità di partecipare al processo.

## **Miglioramento della collaborazione:**

Gli strumenti digitali consentono la collaborazione e la comunicazione in tempo reale tra le parti interessate, rendendo più facile la condivisione di informazioni, idee e feedback. Ciò può contribuire a creare un processo di coinvolgimento degli stakeholder più collaborativo e inclusivo.

## **Raccolta e analisi dei dati:**

Gli strumenti digitali consentono di raccogliere e analizzare più facilmente i feedback e input, facilitando l'identificazione di modelli e tendenze nei contributi degli stakeholder. Ciò può contribuire a informare il processo decisionale e a migliorare l'efficacia delle iniziative di coinvolgimento degli stakeholder.

## **Risparmio di tempo e di costi:**

L'uso di strumenti digitali può far risparmiare i tempi e i costi associati ai metodi tradizionali di coinvolgimento degli stakeholder, come gli incontri di persona o i sondaggi inviati per posta. Gli strumenti digitali possono essere utilizzati per raggiungere un gran numero di stakeholder contemporaneamente e possono fornire un mezzo più efficiente ed economico per coinvolgere molteplici attori.

## **Trasparenza e affidabilità:**

L'uso di strumenti digitali può contribuire a promuovere la trasparenza e la responsabilità nelle attività di coinvolgimento degli stakeholder. Gli strumenti digitali possono fornire una registrazione dei feedback e dei contributi degli stakeholder, rendendo più facile il monitoraggio e la reportistica del processo di coinvolgimento degli stakeholder e co-creazione della comunità educante.

Esistono diversi strumenti digitali che possono essere utilizzati per il coinvolgimento, implementazione e monitoraggio della comunità educante. La scelta di quelli da utilizzare dipende dalle esigenze e preferenze specifiche. È importante scegliere uno strumento o una serie di strumenti che siano in linea con i tuoi obiettivi e che siano accessibili e facili da usare per i tuoi stakeholder. Ecco alcuni esempi:

## MIRO

Miro è una lavagna collaborativa online. Fornisce una piattaforma per il brainstorming collaborativo, la mappatura e l'organizzazione delle informazioni sugli stakeholder.

[Scopri](#)



## SURVEY MONKEY

SurveyMonkey è uno strumento di indagine online che può essere utilizzato per raccogliere feedback dalle parti interessate. Consente di creare indagini personalizzate, distribuirle e analizzare i risultati.

[Scopri](#)



## GOOGLE FORMS

Google Forms è un altro strumento di indagine online che può essere utilizzato per raccogliere i feedback. Permette di creare sondaggi personalizzati e di condividerli tramite e-mail o link.

[Scopri](#)



## SLACK

Slack è una piattaforma di messaggistica che può essere utilizzata per facilitare la comunicazione e la collaborazione da remoto. Permette di creare canali per diversi gruppi, condividere file e informazioni e comunicare in tempo reale.

[Scopri](#)



## ZOOM

Zoom è uno strumento di videoconferenza che può essere utilizzato per facilitare le riunioni e le discussioni. Permette di ospitare riunioni virtuali con le parti interessate da qualsiasi parte del mondo.

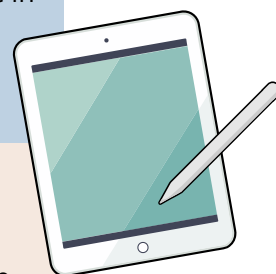
[Scopri](#)



## TRELLO

Trello è uno strumento di gestione per organizzare le informazioni e i compiti del team. Consente di creare schede, elenchi e docs per tenere traccia dell'impegno e facilitare la comunicazione e la collaborazione in tempo reale.

[Scopri](#)



Se gli strumenti digitali sono utili per il coinvolgimento degli stakeholder e la cooperazione da remoto, anche le **attività in presenza** possono essere preziose. Questi strumenti dovrebbero essere utilizzati insieme a quelli digitali per creare una strategia completa di coinvolgimento e coordinamento che combini i vantaggi degli approcci digitali e di quelli di persona. Ecco alcuni esempi di strumenti che possono essere utilizzati per facilitare la collaborazione e il coinvolgimento di persona:

### **Lavagne e post-it:**

Le lavagne e i foglietti adesivi possono essere utilizzati per facilitare il brainstorming e l'organizzazione dei contributi degli stakeholder durante le riunioni o i workshop.



### **Lavagne a fogli mobili e pennarelli:**

Le lavagne a fogli mobili e i pennarelli possono essere utilizzati per raccogliere i contributi e i feedback durante le riunioni o i workshop di persona.

### **Poster e supporti visivi:**

I poster e i supporti visivi possono essere utilizzati per trasmettere informazioni e coinvolgere le parti interessate durante gli eventi o le presentazioni di persona.



### **Workshop interattivi:**

I workshop interattivi possono essere utilizzati per facilitare il coinvolgimento e la collaborazione degli stakeholder, attraverso attività come discussioni di gruppo, giochi di ruolo o esercizi di problem solving.

### **Incontri in Municipio/altra sede organizzativa:**

Gli incontri in sedi istituzionali possono essere utilizzati per offrire agli stakeholder un forum per porre domande, condividere feedback e dialogare con i responsabili o i rappresentanti del progetto.

### **Focus groups:**

I gruppi di discussione possono essere utilizzati per raccogliere feedback e intuizioni dalle parti interessate in un ambiente strutturato e facilitato.

Scopri, scarica e utilizza i modelli di Empatise per la mappatura delle parti interessate e la codesign del piano d'azione.

Scopri i modelli 



Questa sezione mira a fornire risorse per approfondire il panorama dei fondi europei, utili per creare, migliorare e sviluppare la vostra comunità educante o per implementarne le attività. Clicca e naviga per approfondire i programmi:

- **Erasmus+ Programme**: offre opportunità a insegnanti, studenti e istituzioni educative di partecipare a corsi di formazione, incarichi di insegnamento e job shadowing in altri Paesi dell'UE.
- **European Social Fund (ESF)**: sostiene iniziative volte a migliorare la qualità dell'istruzione e della formazione.
- **Horizon Europe**: finanzia progetti di ricerca e innovazione, compresi quelli relativi all'istruzione e alla formazione.
- **Creative Europe Programme**: fornisce finanziamenti per progetti culturali e creativi, comprese le iniziative educative.
- **Citizens, Equality, Rights and Values programme (CERV)**: finanzia progetti che promuovono l'impegno civico e la cittadinanza attiva.
- **Digital Education Action Plan**: sostiene progetti che sviluppino abilità e competenze digitali per insegnanti e studenti.

Questa sezione fornisce risorse per approfondire il campo delle comunità educanti attraverso esempi e casi di studio.

- **Teach For All**: una rete globale che adatta il modello Teach For America a diversi Paesi, concentrandosi sull'espansione delle opportunità educative.  
[Link](#)
- **Khan Academy**: una piattaforma di apprendimento online che ha raggiunto con successo milioni di studenti in tutto il mondo attraverso diversi contesti educativi.  
[Link](#)
- **Big Picture Learning**: un modello incentrato sull'apprendimento personalizzato attraverso progetti e stage nel mondo reale, adattato in vari Paesi ai sistemi educativi locali.  
[Link](#)
- **Reggio Emilia Approach**: una filosofia educativa nata a Reggio Emilia, in Italia, che enfatizza l'apprendimento esperienziale incentrato sul bambino e che è stata adottata in tutto il mondo.  
[Link](#)
- **Community Schools Initiative**: una strategia utilizzata negli USA e in altri Paesi per integrare lo sviluppo dei giovani e l'impegno della comunità, che mostra risultati positivi significativi per i risultati degli studenti e la salute della comunità.  
[Link](#)

## Conclusioni

Il **Toolkit Empatise per le comunità educanti** è un documento vivo, progettato per evolversi con le esigenze delle comunità che serve. Quando si arriva alla fine di questo toolkit, è importante ricordare che il viaggio per costruire e sostenere una comunità educante è appena iniziato. Gli strumenti, le strategie ed i modelli qui condivisi sono più che semplici risorse: sono le fondamenta di un movimento di trasformazione che può ridefinire il futuro dell'istruzione nella vostra comunità.

Responsabilizzare gli studenti, favorire la **collaborazione** e promuovere l'**innovazione** non sono solo obiettivi, ma sono le pietre miliari per creare un **ecosistema educativo vivace, inclusivo e dinamico**. Iniziando a sperimentare con questo kit di strumenti, avrete compiuto un passo fondamentale per trasformare questa visione in realtà.

Ma il lavoro non si ferma qui. Il vero impatto dei vostri sforzi si avverterà quando implementerete queste strategie, le adatterete al vostro contesto unico e continuerete a innovare. Il successo della vostra comunità educante dipende dal vostro **impegno nell'apprendimento continuo**, nella collaborazione e nel miglioramento.

**Grazie** per esservi uniti a noi in questo viaggio verso un'educazione innovativa, più empatica e collaborativa. Ora è il momento di agire. Riunite le parti interessate, accendete la passione all'interno della vostra comunità e iniziate a costruire insieme il futuro dell'istruzione. Le sfide sono grandi, ma il potenziale di cambiamento positivo è ancora più grande. Lasciate che questo kit sia la vostra guida mentre intraprendete questo entusiasmante viaggio. Insieme, possiamo creare comunità educanti che non solo educano, ma ispirano, potenziano e trasformano le vite.

Il futuro dell'istruzione è nelle nostre mani: costruiamolo insieme. Vi invitiamo a contribuire con le vostre esperienze per migliorare e arricchire continuamente questa risorsa. Insieme, possiamo creare ambienti educativi vivaci e solidali che permettano a ogni membro della comunità di prosperare.



